

INTRODUZIONE AL KINTSUGI TRADIZIONALE

Nuove date





01.

IL CORSO

02.

PROGRAMMA

03.

CALENDARIO

04.

DOCENTE

05.

ISCRIZIONE

06.

INFORMAZIONI

LA TECNICA KINTSUGI SECONDO LA TRADIZIONE GIAPPONESE

Kintsugi, parola composta da 金 *kin* (oro) e 継ぎ *tsugi* (connettere, ricongiungere), é una antica tecnica giapponese di restauro della ceramica che utilizza la lacca *urushi* per saldare insieme frammenti di un oggetto rotto e la polvere di oro per evidenziarne le linee di rottura. Invece di mascherare o nascondere le fratture, il kintsugi le impreziosisce come fossero un nuovo tratto distintivo dell'oggetto.

Sin dai tempi antichi, i giapponesi hanno considerato le crepe e le scheggiature di un vaso come una caratteristica del vaso stesso e le hanno assaporate come uno scenario (*keishiki*). Un senso estetico nato e nutrito nella cultura della cerimonia del tè e del Buddismo Zen e strettamente connesso ai concetti del *wabi* e del *sabi*, che celebrano elementi di imperfezione, semplicità e il passare del tempo.

Con il suo simbolismo saldamente imperniato sulla resilienza, il *kintsugi* ha trovato grande popolarità anche in Occidente. Sicuramente per la metafora delle fratture simili a ferite dell'anima che, se accolte e valorizzate, cessano di essere motivo di afflizione trasformandosi in elementi di forza.

Ma, ben distante dall'idea, oggi diffusa, che basti colla e porporina dorata per definire "kintsugi" una riparazione eseguita in poche ore, la tecnica che i giapponesi tramandano da secoli fa esclusivamente uso di materiali naturali, quali la farina di riso e le polveri di argilla *tonoko* e *jinoko*, ma soprattutto la lacca *urushi*, una resina vegetale estratta dalla corteccia della pianta *Rhus verniciflua*, che per polimerizzare richiede tempi lunghi di asciugatura.

Il corso offre un approccio autentico di avvicinamento alla tecnica tradizionale: oltre alla sezione pratica che consentirà di familiarizzare con l'uso della lacca *urushi*, il corso si arricchisce di una parte teorica, in cui si apprenderanno nozioni sulle origini storiche del *kintsugi* e sulla cultura della lacca *urushi* (*urushi-bunka*).

PROGRAMMA DEL CORSO IN 4 LEZIONI (TOTALE 10 ORE)

Lezione 1

- Teoria: la lacca *urushi*: proprietà e utilizzi
- Studio dei materiali in uso
- Levigatura e pretrattamento delle rotture con *sute-urushi*
- Incollaggio delle parti con *nori-urushi*
- Preparazione di un contenitore (**muro**) dove porre la ceramica per l'asciugatura

Lezione 2

- Teoria: la lacca *urushi* nell'arte
- Pulitura della colla in eccesso
- Stuccatura e ricostruzione delle piccole scheggiature con *sabi-urushi*

Lezione 3

- Carteggiatura dello stucco (*sabi-togi*)
- Prima stesura a pennello di uno strato di lacca *kuro-urushi*

Lezione 4

- Teoria: la cerimonia del the e le origini del *kintsugi*
- Filtraggio e seconda stesura a pennello di uno strato di lacca *bengara-urushi*
- Spolvero di polvere dorata (*kin-maki*).

CALENDARIO LEZIONI

In fase di iscrizione, il candidato potrà scegliere se iscriversi alla proposta di calendario 1 (i sabato mattina) o di calendario 2 (i sabato pomeriggio). Il programma delle due proposte sarà lo stesso.

CALENDARIO 1

Sabato mattina, con orario 10.30 - 13.00

Calendario lezioni:

Lezione 1: 27 settembre 2025

Lezione 2: 4 ottobre 2025

Lezione 3: 11 ottobre 2025

Lezione 4: 18 ottobre 2025

CALENDARIO 2

Sabato pomeriggio, con orario 14.30 - 17.00

Calendario lezioni:

Lezione 1: 27 settembre 2025

Lezione 2: 4 ottobre 2025

Lezione 3: 11 ottobre 2025

Lezione 4: 18 ottobre 2025

Sede lezioni: Casa Minich, San Marco 2940
30124 Venezia VE





IRENE CARLINO

Il corso è condotto da Irene Carlino, nipponista e studiosa appassionata di tecniche artigianali della tradizione giapponese.

Irene ha vissuto e lavorato in Giappone per molti anni ricoprendo importanti incarichi manageriali in aziende italiane del lusso. Ha iniziato la pratica del Kintsugi nel 2018 durante la sua permanenza a Tokyo e ha proseguito lo studio sempre ed esclusivamente con insegnanti giapponesi.

Oggi segue il Maestro Kiyokawa Hiroki da cui ha appreso le tecniche avanzate di restauro kintsugi. È l'unica rappresentante ufficiale in Italia della scuola Kiyokawa.

Sull'account instagram **kintsugi_irene** è possibile vedere immagini di ceramiche restaurate da Irene con la tecnica tradizionale Kintsugi.

Posti disponibili: 16 (8 candidati il sabato mattina e 8 il sabato pomeriggio)

Il corso è aperto a persone di età superiore ai 18 anni, senza particolari requisiti di accesso.

La selezione avverrà in base all'ordine di presentazione delle candidature, fino ad esaurimento posti.

Costo: €302,00 (comprensivi di imposta di bollo)

L'iscrizione al corso comprende: lezioni, uso del laboratorio, strumenti e materiali di lavoro, ceramica, attestato di partecipazione.

Determinato il numero minimo di iscrizioni verranno inviate via e-mail tutte le indicazioni per il versamento della quota d'iscrizione.

Solo previa verifica del ricevuto accreditato il richiedente potrà considerarsi formalmente iscritto.

Iscrizione

Se interessati effettuare l'iscrizione telematica compilando il form disponibile alla pagina dedicata del nostro sito.

Termine ultimo per candidarsi: **lunedì 1 settembre 2025**

Informazioni

Per ulteriori informazioni chiamare il numero 041-8941521 o scrivere a luna.zanella@ivbc.it

Informazioni utili

Sono necessarie minimo 4 lezioni (distanziate di almeno una settimana l'una dall'altra) per ultimare il restauro di un oggetto, in quanto la lacca *urushi* necessita di un tempo di asciugatura di 3 o più giorni dopo ogni fase di lavorazione.

Al corso verrà fornita una ceramica da riparare che rimarrà al partecipante. Chi lo desidera potrà portare da casa un oggetto (una piccola ciotola o un piatto) già rotto, purché al massimo in 3 frammenti.

Il materiale necessario per lo svolgimento del corso, tutto di provenienza giapponese, verrà fornito a lezione ed il costo ovviamente incluso nel prezzo.

Sarà disponibile l'acquisto di un kit di materiale necessario per iniziare a lavorare in casa.

Raccomandazioni

La lacca *urushi* contiene un componente urticante che può causare irritazioni alla pelle, si consiglia l'uso di guanti in lattice e di indossare una camicia a maniche lunghe.

Per asciugare correttamente la lacca, la ceramica deve essere posta in un contenitore chiamato **muro**, mantenuto a temperatura e umidità controllate.

- Ad ogni lezione, si chiede ai partecipanti di portare a casa la ceramica.
- I partecipanti impareranno a creare un semplice muro per il trasporto e conservazione temporanea della ceramica durante le settimane di corso.

